

REGOLAMENTO

Approvato dall'Assemblea Generale del 30.05.2023

ASSIL

SOMMARIO

Art. 1 - Scopi	2
Art. 2 - Ulteriori requisiti dei Soci Ordinari, dei Soci Derivati, dei Soci Affiliati, dei Soci Aggregati e criteri di appartenenza dei soci	2
Art. 3 - Obblighi degli associati	2
Art. 4 - Contributi associativi ordinari	3
Art. 5 - Modalità e servizi per i Soci Affiliati	4
Art. 6 - Disposizioni generali sulle cariche	4
Art. 7 - Obbligo di riservatezza	4
Art. 8 - Settori e categorie merceologiche	4
Art. 9 - Gruppi	5
Art. 10 - Focus Group e Task Force	5
Art. 11 - Attribuzione dei compiti ai gruppi	6
Art. 12 - Rappresentati dell'Associazione in Enti, Commissioni ed Organi nazionali e internazionali	6
Art. 13 - Modifiche al regolamento	7

Art. 1 - Scopi

Il presente Regolamento intende disciplinare l'attività dell'Associazione per tutto quanto non espressamente indicato dallo Statuto.

Art. 2 - Ulteriori requisiti dei Soci Ordinari, dei Soci Derivati, dei Soci Affiliati, dei Soci Aggregati e criteri di appartenenza dei soci

I Soci Ordinari, i Soci Derivati e i Soci Affiliati in aggiunta ai requisiti di cui all'art. 3 dello Statuto devono soddisfare all'atto di adesione i seguenti ulteriori requisiti:

- a) essere società di capitale o, nel caso si tratti di società di persone o individuali, avere un fatturato non inferiore a un milione di Euro;
- b) immettere sul mercato esclusivamente prodotti rispondenti alla legislazione in vigore ed in particolare, assicurare un elevato livello di qualità e sicurezza nel rispetto delle norme applicabili;
- c) svolgere alla data della richiesta di ammissione, attività nel settore illuminazione sul territorio nazionale.

Inoltre, ciascun socio ordinario, potrà richiedere l'adesione di altre aziende appartenenti al Gruppo con differente marca e ragione sociale, definite di seguito soci derivati. Resta inteso che per Socio ordinario si intende la società Capo Gruppo o titolare del Gruppo operante nel settore illuminazione. I soci derivati potranno usufruire di tutti i servizi dell'Associazione riservati ai soci ordinari e saranno tenuti al rispetto degli obblighi previsti dallo Statuto e dal presente Regolamento. I soci derivati non possono ricoprire cariche istituzionali dell'Associazione.

I Soci Derivati esercitano il 50% dei voti relativi alla fascia di fatturato di appartenenza.

Il Consiglio Direttivo decide all'unanimità, a proprio insindacabile giudizio, sull'ammissibilità delle richieste di candidatura per tutti i nuovi Soci.

Per l'ammissione dei soci rientranti nella fattispecie Soci aggregati di cui al 2° comma dell'art. 3 dello Statuto, il Consiglio Direttivo accerterà a sua discrezione la compatibilità dell'ente con la natura e le finalità istituzionali dell'Associazione, al fine di non alterarne la qualificazione primaria.

Art. 3 - Obblighi degli associati

Nell'ambito delle obbligazioni statutarie previste all'Art. 5 dello Statuto associativo, ogni impresa associata è inoltre tenuta:

- a) al versamento dei contributi associativi ordinari, in quota proporzionale al fatturato globale realizzato sul territorio nazionale;
- b) al versamento di eventuali contributi aggiuntivi a copertura di specifiche iniziative deliberate dal Comitato Direttivo o dall'Assemblea dell'Associazione;
- c) alla dichiarazione del fatturato Italia e del numero di dipendenti, documentata o autocertificata dal Legale Rappresentante;
- d) a dichiarare tempestivamente ogni variazione relativa ai dati identificativi dell'impresa.

Art. 4 - Contributi associativi ordinari

Ai fini della determinazione dei contributi, gli associati sono classificati nelle seguenti fasce di fatturato:

4.1 Soci Ordinari

FASCE DI FATTURATO (in milioni di €)

DA 0 A 3	A
DA 3 A 5	B
DA 5 A 10	C
DA 10 A 20	D
DA 20 A 35	E
DA 35 A 50	F
DA 50 A 75	G
DA 75 A 100	H
DA 100 A 150	I
OLTRE 150	L

L'ammontare delle quote di pertinenza di ciascuna classe e i relativi voti spettanti a ciascuna Azienda vengono stabiliti dal Consiglio Direttivo sulla base delle esigenze dell'Associazione e approvati dall'Assemblea Generale.

4.2 Soci Derivati

A ciascun Socio Derivato verrà richiesto un contributo corrispondente al 50% del contributo annuale che il Socio Derivato dovrebbe corrispondere se inquadrato come Socio Ordinario

4.3 Soci Affiliati

A ciascun Socio Affiliato verrà richiesto un contributo annuale in funzione della classe di fatturato:

FASCE DI FATTURATO (in milioni di €)

DA 0 A 3	A Aff
DA 3 A 5	B Aff
DA 5 A 10	C Aff
DA 10 A 20	D Aff
DA 20 A 35	E Aff
DA 35 A 50	F Aff
DA 50 A 75	G Aff
DA 75 A 100	H Aff
DA 100 A 150	I Aff
OLTRE 150	L Aff

Art. 5 - Modalità e servizi per i Soci Affiliati

I Soci Affiliati, in aggiunta ai requisiti di cui all'art. 3 dello Statuto:

- Partecipano alle Assemblee senza diritto di voto
- Non possono ricoprire cariche elettive
- Partecipano ai FG e TF apportando le proprie competenze

Servizi :

- assistenza tecnica c/o sede ASSIL e/o telefonica
- accesso online alla documentazione tecnico-legislativa (tramite accesso riservato sul sito web www.assil.it)
- newsletter ASSIL Technical News
- accesso alle pubblicazioni ASSIL
- visibilità azienda su sito e pubblicazioni dedicate
- sconto del 40% su corsi formazione a calendario c/o la sede ASSIL
- sconto del 30% su corsi formazione ad hoc presso la sede aziendale (esclusi i costi di trasferta)
- corsi online a calendario gratuiti

Art. 6 - Disposizioni generali sulle cariche

Fatto salvo quanto previsto all'art. 22 dello Statuto, ai fini delle nomine dei Rappresentanti delle Aziende alle cariche direttive dell'Associazione, ciascuna Azienda Associata potrà essere rappresentata una sola volta in ciascuno degli organi direttivi.

Art. 7 - Obbligo di riservatezza

L'Associazione gestirà in termini riservati le notizie che le perverranno dagli Associati, utilizzandole soltanto per il conseguimento degli scopi sociali collettivi.

Art. 8 - Settori e categorie merceologiche

I Soci, all'atto dell'iscrizione, dichiareranno:

il **SETTORE MERCEOLOGICO**:

- APPARECCHI PER ILLUMINAZIONE
- COMPONENTI PER SISTEMI DI ILLUMINAZIONE
- SORGENTI LUMINOSE

Ulteriori Settori e Categorie Merceologiche potranno essere definiti dal Consiglio Direttivo.

Ia/le CATEGORIA/E MERCEOLOGICA/E

Per il settore APPARECCHI:

- RESIDENZIALE
- TERZIARIO
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- APPARECCHI SPECIFICI DI EMERGENZA E SEGNALAZIONE
- APPARECCHI SPECIFICI PER LO SPETTACOLO
- APPARECCHI PER SETTORI SPECIALISTICI

Per il settore COMPONENTI PER SISTEMI DI ILLUMINAZIONE:

- COMPONENTI ATTIVI (Alimentatori, LED Driver, Convertitori e dispositivi simili)
- COMPONENTI PASSIVI E ACCESSORI (Portalampade, Connettori, Cavi, Lenti, Riflettori)
- COMPONENTI PER SISTEMI DI ILLUMINAZIONE (controllo, gestione)
- KIT INVERTER PER ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

Per il settore SORGENTI LUMINOSE:

- LAMPADE
- SSL (SMD, COB, MODULI LED, OLED, AUTOMOTIVE)

Art. 9 - Gruppi

Sono costituiti due Gruppi permanenti:

Gruppo Mercato

Gruppo Tecno-Legislativo

incaricati di trattare aspetti specifici di particolare rilievo per il settore, allo scopo di fornire al Consiglio Direttivo tutta l'informazione necessaria in fase decisionale. I Gruppi predispongono e supervisionano i documenti relativi alle tematiche di competenza.

Ciascun Gruppo avrà un Comitato Esecutivo fino ad un massimo di 12 membri eletti dal Consiglio Direttivo dell'Associazione:

- 5 MEMBRI SETTORE APPARECCHI
- 4 MEMBRI SETTORE COMPONENTI
- 3 MEMBRI SETTORE SORGENTI

Altri Gruppi potranno essere costituiti dal Consiglio Direttivo.

Art. 10 - Focus Group e Task Force

Ciascun Gruppo, attraverso il proprio Comitato Esecutivo, potrà costituire Focus Group e Task Force. La gestione operativa dei Focus Group e delle Task Force è garantita dalla Struttura ASSIL.

I Focus Group hanno carattere permanente, trattano tematiche trasversali e sono aperti a tutti i Soci.

Ogni Focus Group sceglie il coordinatore al proprio interno che resta in carica per due anni.

Le Task Force e i Focus Group possono essere coordinati direttamente dalla Struttura ASSIL.

Le Task Force hanno carattere temporaneo, vengono costituite per trattare tematiche specifiche e sono aperte a tutti i Soci.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'estromissione di coloro che non intervengano a tre riunioni consecutive, senza giustificato motivo.

Art. 11 - Attribuzione dei compiti ai gruppi

Denominazione, incarichi ed obiettivi dei Gruppi sono deliberati dal Consiglio Direttivo, che ne approva ogni modifica.

Missione del Gruppo Mercato:

- a) promuovere l'immagine e le attività dell'Associazione, sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale, attraverso pubblicazioni, comunicati stampa, conferenze ed eventi;
- b) fornire agli associati tutte le informazioni relative alle tematiche che possono avere impatto sul settore dell'illuminazione;
- c) fornire l'adeguato supporto per le iniziative a sostegno del settore, inclusa la predisposizione di argomentazioni, documentazione e contatti;
- d) rafforzare l'immagine dell'industria dell'illuminazione creando alle Aziende associate opportunità di mercato.

Missione del Gruppo Tecno-Legislativo:

- a) promuovere azioni per l'adeguamento degli impianti di illuminazione alle norme di sicurezza e all'evoluzione tecnologica;
- b) identificare gli standard di qualità all'interno dell'Associazione promuovendone l'applicazione a tutte le aziende associate;
- c) collaborare con la Commissione Europea per promuovere l'applicazione di nuove normative volte a migliorare il livello di sicurezza e di qualità degli impianti di nuova installazione e di quelli già esistenti;
- d) indicare l'orientamento strategico su tutti gli aspetti di qualità, sicurezza e ambiente che interessino dipendenti ed utilizzatori;
- e) fornire linee guida ed agevolare l'interpretazione e l'implementazione nelle aree di miglioramento relative a qualità, sicurezza ed aspetti ambientali per componenti, nuovi impianti, manutenzione e adeguamento;
- f) mantenere i contatti con i Ministeri competenti con lo scopo di risolvere i problemi applicativi della normativa/legislazione vigente e contribuire alla stesura della normativa per il settore dell'illuminazione;
- g) partecipare ai lavori di preparazione ed aggiornamento delle norme nelle commissioni e nei gruppi di lavoro di riferimento in UNI, CEN, CEI, IEC

Art. 12 - Rappresentati dell'Associazione in Enti, Commissioni ed Organi nazionali e internazionali

Il Consiglio Direttivo provvede alla nomina, fra gli associati o fra i rappresentanti della struttura, dei rappresentanti dell'Associazione in tutti gli enti, commissioni ed organi nazionali e internazionali nei quali sia consentita la rappresentanza dell'Associazione.

La nomina deve essere tempestivamente comunicata a tutte le Aziende Associate.

I Rappresentanti dell'Associazione devono possedere tutti i requisiti di competenza e assicurare un comportamento conforme ai requisiti di correttezza ed eticità prescritti dallo Statuto.

I Rappresentanti dell'Associazione hanno il dovere di concordare le posizioni da portare nelle sedi opportune con il referente della struttura il quale, se lo riterrà necessario, provvederà a consultare il comparto competente per la condivisione delle posizioni.

Il Rappresentante dell'Associazione dovrà relazionare la Struttura al fine di una opportuna informazione a tutte le Aziende Associate.

Il Rappresentante potrà partecipare, su invito del Presidente, alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, per aggiornare su quanto discusso e concordare le posizioni da portare avanti.

Art. 13 - Modifiche al regolamento

Le modificazioni del presente Regolamento sono di competenza dell'Assemblea dell'Associazione

